

**Ente di Governo dell'Ambito n. 5
ASTIGIANO MONFERRATO**

Sede c/o Provincia di Asti - Uffici in Via Antica Zecca n°3 - 14100 ASTI
Tel. 0141/594327 - 0141/351944
E-mail infoato5@legalmail.it
www.ato5astigiano.it

**CONFERENZA DELL'ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO N. 5
"ASTIGIANO – MONFERRATO"**

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 26 DEL 21.12.2017

CONVENZIONE TRA L'ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE N. 5 "ASTIGIANO – MONFERRATO", IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA TERRA DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO E LA SOCIETA' SIAM SCARL PER LA PROROGA DELLE TEMPISTICHE PER LO SVILUPPO DI ATTIVITÀ COMPLEMENTARI DI CUI ALLA CONVENZIONE STIPULATA NEL 2012 AD OGGETTO: "ESECUZIONE DI UN PROGRAMMA DI RICERCA DAL TITOLO: "PROSECUZIONE, INTEGRAZIONE ED APPROFONDIMENTO DELLO STUDIO DELLA FALDA IDRICA SOTTERRANEA DI VALLE MAGGIORE (CANTARANA) PER LA DEFINIZIONE DELLE AREE DI SALVAGUARDIA DELLE CAPTAZIONI ACQUEDOTTISTICHE E PER LA RAZIONALIZZAZIONE DEI PRELIEVI IDROPOTABILI – APPROVAZIONE E STUDI SPECIFICI PER LA DEFINIZIONE DI NUOVA ZONA DI RISERVA IDROPOTABILE IN COMUNE DI VILAFRANCA"

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **28** del mese di **dicembre** alle ore **14.40** presso gli uffici dell'Ente di governo dell'Ambito n. 5, in Via Antica Zecca, 3, convocati con lettera prot. n. 1953 del 18.12.2017 del Presidente, ai sensi del comma 1 dell'art. 10 della Convenzione Istitutiva per l'organizzazione del Servizio Idrico Integrato, si è riunita la Conferenza dell'Ente di Governo dell'Ambito n. 5 "Astigiano-Monferrato" con la seguente composizione:

Num. Ord	Ente rappresentato	Rappres.	Nominativo	Pres.	Ass	Rappres. Presente
1	Area Omogenea "A"	24,98	Magnone Mario	X		24,98
2	Area Omogenea "B"	11,90	Gerbi Vincenzo	X		11,90
3	Area Omogenea "C"	19,36	Rasero Maurizio	X		19,36
4	Area Omogenea "D"	18,76	Curto Marco	X		18,76
5	Provincia di Asti	18,22	Lanfranco Paolo	X		18,22
6	Provincia di Alessandria	5,76	Visca Aldo		X	
7	Città Metropolitana di Torino	1,02	Casa Matilde	X		1,02
		100,00		6	1	94,24

Presiede la seduta il Prof. Vincenzo Gerbi, Presidente dell'Ente di Governo dell'Ambito n. 5 "Astigiano – Monferrato".

Partecipano all'assemblea il Direttore dell'Ente di Governo dell'Ambito n. 5, Ing. Giuseppe Giuliano e il Dott. Gennaro Pugliese, Collaboratore dell'Ente di Governo dell'Ambito n. 5, con funzioni di verbalizzante.

LA CONFERENZA DELL'ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO N. 5 "ASTIGIANO - MONFERRATO"

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 recante "Norme in materia ambientale" che dispone che gli Enti Locali debbano organizzare il Servizio Idrico Integrato nelle forme e nei modi di cui al D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

VISTA la Legge Regionale 20 gennaio 1997 n° 13 "Delimitazione degli Ambiti Territoriali Ottimali per l'organizzazione del Servizio Idrico Integrato e disciplina delle forme e dei modi di cooperazione tra gli Enti Locali ai sensi della Legge 05/01/1994 n° 36 e successive modifiche ed integrazioni. Indirizzo e coordinamento dei soggetti istituzionali in materia di risorse idriche";

VISTA la Legge Regionale 24 maggio 2012 n. 7 "Disposizioni in materia di servizio idrico integrato e di gestione integrata dei rifiuti urbani", che ha confermato in capo agli enti locali, ai sensi dell'art. 142 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, le funzioni di organizzazione del servizio idrico integrato;

VISTA la Convenzione istitutiva dell'Ente di Governo dell'Ambito n. 5 per l'organizzazione del servizio idrico integrato, approvata e sottoscritta da parte di tutti gli Enti Locali costituenti l'A.T.O. 5 "Astigiano-Monferrato";

RICHIAMATA la deliberazione n. 15 del 24.02.2012 con la quale è stata approvata la Convenzione tra l'Ente di Governo dell'Ambito n. 5 e il Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università degli Studi di Torino per l'esecuzione di un programma di ricerca dal titolo: *"Prosecuzione, integrazione ed approfondimento dello studio della falda idrica sotterranea di Valle Maggiore (Cantarana) per la definizione delle aree di salvaguardia delle captazioni acquedottistiche e per la razionalizzazione dei prelievi idropotabili"*;

DATO ATTO che la predetta convenzione prevedeva inizialmente una durata di mesi 36 dalla data di stipula e prevedeva altresì la possibilità di rinnovi e/o proroghe, previo accordo tra le parti, in relazione allo sviluppo delle attività;

CONSIDERATO che l'attività svolta dal Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università degli Studi di Torino, in esecuzione della predetta convenzione, ha portato all'individuazione, ai fini dell'ubicazione di un pozzo "pilota" utile ad individuare un'area idonea alla progressiva delocalizzazione dei prelievi dal campo pozzi di Valle Maggiore in Cantarana/Ferrere, delle seguenti due aree:

- area di fondo valle zona di confluenza tra rio Triversa e rio Traversala nel Comune di Villafranca;
- area di fondo valle rio Stanavasso, nel Comune di Dusino San Michele;

RICHIAMATA la Deliberazione n. 25 del 27.10.2014 con la quale la Conferenza Ato5 ha approvato, su proposta del Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università di Torino, la realizzazione di una campagna di indagini geofisiche a supporto alle indagini idrogeologiche relativamente alle due aree individuate per la localizzazione di un pozzo pilota;

VISTA la deliberazione EGATO5 n. 4 del 25.1.2016 con la quale è stato approvato lo studio di fattibilità ad oggetto: *"Campo pozzi di Valle Maggiore di Cantarana. Valutazioni per la delocalizzazione dei prelievi. Individuazione di un nuovo campo pozzi"*, realizzato in collaborazione con l'Università di Torino, contenente le valutazioni per la delocalizzazione dei prelievi e l'individuazione di un nuovo campo pozzi;

VALUTATO che dal predetto studio, tenendo in considerazione i diversi aspetti ivi indicati ed in particolare l'elemento della potenzialità, estensione e caratteristiche dell'acquifero, così come messo in evidenza dalle annotazioni dell'Università di Torino, ha permesso l'individuazione di una zona di potenziale delocalizzazione dei prelievi ubicata nell'area di Villafranca;

CONSIDERATO che sulla predetta area saranno approfondite le analisi attraverso la realizzazione di un pozzo pilota che consentirà di sgravare la falda di Valle Maggiore di Cantarana da prelievi eccessivi in un'ottica di interconnessione a scala d'Ambito dei sistemi idropotabili e che pertanto occorre sin da subito valutare l'area su cui preservare l'integrità ambientale considerando il futuro assetto del campo pozzi su cui delocalizzare i prelievi;

RICHIAMATA la deliberazione n. 41 del 19.12.2016 con la quale è stato assegnato al gestore Acquedotto della Piana SpA di un contributo di €. 27.500,00, per l'acquisto del terreno sito nel Comune di Villafranca e identificato al catasto terreni foglio 3, particella 142 e 149, con una superficie totale di mq. 15.648, su cui realizzare il pozzo pilota utile ad individuare un'area idonea alla progressiva delocalizzazione dei prelievi dal campo pozzi di Valle Maggiore in Cantarana/Ferrere;

RILEVATO che con nota prot. 1022 del 5/9/2016 EGATO5 ha richiesto al Comune di Villafranca d'Asti in cui ricade interamente la zona indicata dallo studio di fattibilità "di inserire nel PEGC, per l'area individuata, delle specifiche misure di tutela volte a preservare l'integrità ambientale della zona evitando che possano insediarsi delle attività potenziali centri di pericolo non compatibili con l'utilizzo idropotabile dell'area";

RICHIAMATO, al fine di individuare la nuova zona di riserva per il nuovo campo pozzi nella zona di Villafranca d'Asti secondo le modalità previste dalle norme attuative del Piano di Tutela delle Acque della Regione Piemonte, il Titolo II "Misure di tutela qualitativa", Capo II "Area di specifica tutela", art. 24 "Zone di protezione delle acque destinate al consumo umano";

CONSIDERATO che occorre predisporre uno specifico studio che valuti le zone di protezione di Villafranca e zone limitrofe, considerando l'assetto finale del campo pozzi su cui verranno delocalizzati in parte i prelievi di Valle Maggiore di Cantarana;

VISTA l'allegata Convenzione tra l'Ente di governo dell'Ambito n. 5, il Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università degli Studi di Torino e la Società Consortile S.I.A.M. scrl con la quale si stabilisce che le attività ancora da eseguire di cui alla Convenzione in essere stipulata il 14 maggio 2012, ed in particolare in merito alla definizione di proposta dell'area di salvaguardia del campo pozzi di Valle Maggiore, saranno prorogate e consegnate entro il 31.12.2019;

CONSIDERATO che le attività oggetto della sopra indicata proroga prevedono altresì di:

- effettuare sopralluoghi in loco a seguito della realizzazione di pozzo pilota per verificare la potenzialità dell'acquifero;
- partecipare a incontri con gestori, EGATO, Regione Piemonte e altri Enti per la condivisione delle risultanze delle valutazioni preliminari necessarie alla stesura dei documenti;
- rendicontare ogni 4 mesi a EGATO5 lo stato di avanzamento dello studio;
- predisporre la documentazione necessaria a presentare alla Regione Piemonte la nuova proposta di definizione della zona di riserva e l'area di protezione in zona di Villafranca d'Asti, indicativamente entro il 30/06/2018;

VALUTATO di confermare l'impegno economico complessivo come indicato nella convenzione anno 2012 sopra indicata, con la specificazione che per le nuove attività sopra descritte, relative all'individuazione della zona di riserva e area di protezione del nuovo campo pozzi in Villafranca d'Asti, verrà riconosciuta al Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università degli Studi di Torino, su presentazione di regolare fattura, la somma aggiuntiva di €. 10.000,00 (oltre IVA di legge), mediante utilizzo del fondo "Accantonamento fondo sviluppo per attività strategiche" del Bilancio EGATO5;

DATO ATTO che sono stati espressi favorevolmente i pareri in linea tecnica ed in linea contabile dal Direttore dell'Ato5, quali risultano apposti sulla proposta di deliberazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

DATO ATTO che i componenti la Conferenza sono presenti in numero legale per poter validamente deliberare, come previsto dall'art. 11 comma 1 della Convenzione;

a voti unanimi e favorevoli espressi con votazione palese corrispondenti a quote 94,24/100;

DELIBERA

1. Di approvare, per le motivazioni di cui nelle premesse, l'allegata Convenzione tra l'Ente di Governo dell'Ambito n. 5, il Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università degli Studi di Torino e la Società Consortile S.I.A.M. scarl per la proroga delle tempistiche per l'espletamento delle attività per lo sviluppo di attività complementari di cui alla Convenzione stipulata il 14 maggio 2012 ad oggetto "Esecuzione di un programma di ricerca dal titolo: "Prosecuzione, integrazione ed approfondimento dello studio della falda idrica sotterranea di Valle Maggiore (Cantarana) per la definizione delle aree di salvaguardia delle captazioni acquedottistiche e per la razionalizzazione dei prelievi idropotabili";
2. Di indicare che con l'allegata convenzione si stabilisce che le attività ancora da eseguire di cui alla Convenzione in essere stipulata il 14 maggio 2012, ed in particolare in merito alla definizione di proposta dell'area di salvaguardia del campo pozzi di Valle Maggiore, saranno prorogate e consegnate entro il 31.12.2019;
3. Di indicare che le attività oggetto della sopra indicata proroga prevedono, altresì, di:

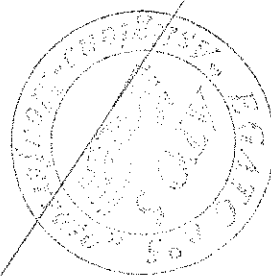
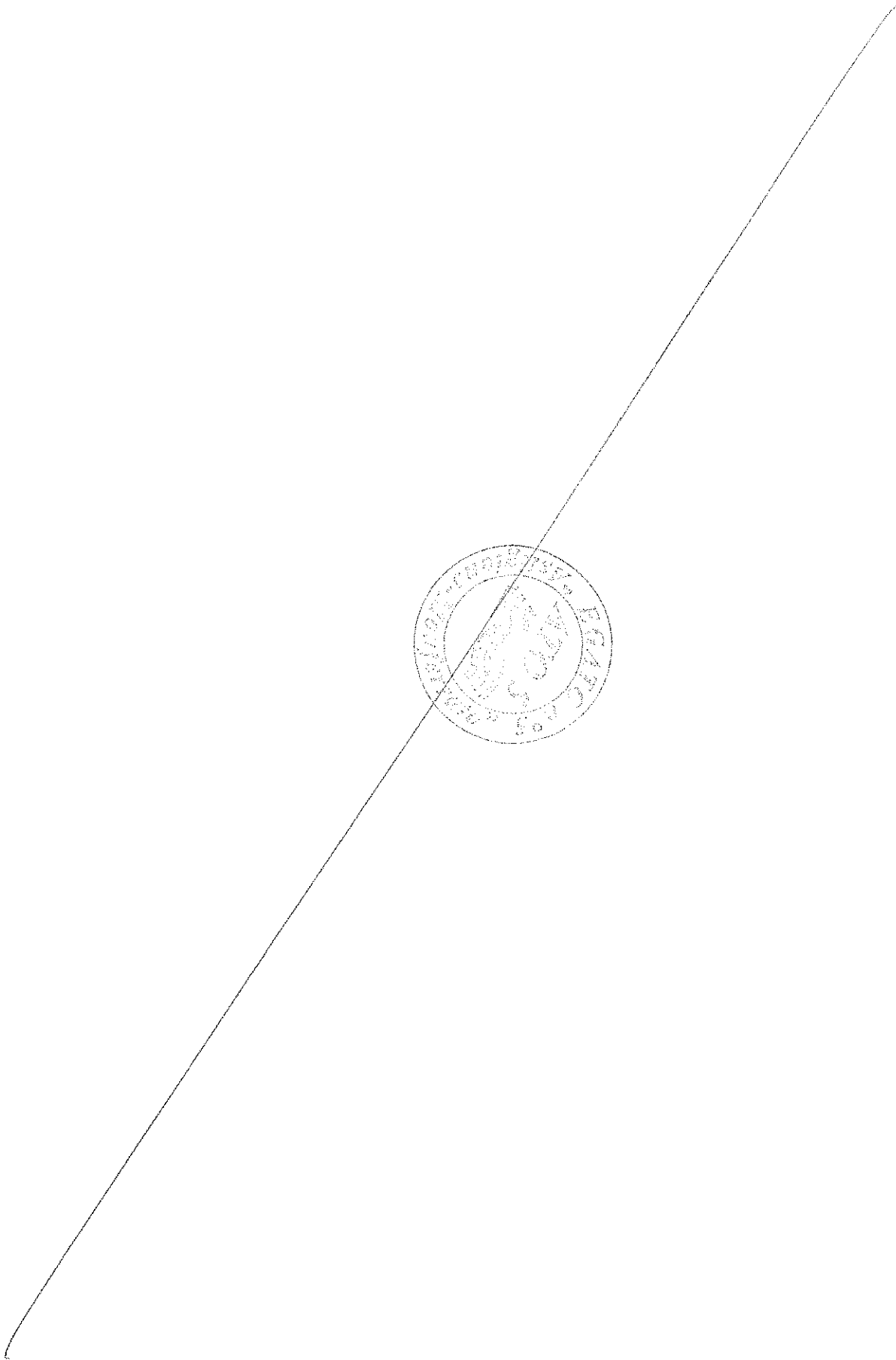
- effettuare sopralluoghi in loco a seguito della realizzazione di pozzo pilota per verificare la potenzialità dell'acquifero;
- partecipare a incontri con gestori, EGATO, Regione Piemonte e altri Enti per la condivisione delle risultanze delle valutazioni preliminari necessarie alla stesura dei documenti;
- rendicontare ogni 4 mesi a EGATO5 lo stato di avanzamento dello studio;
- predisporre la documentazione necessaria a presentare alla Regione Piemonte la nuova proposta di definizione della zona di riserva e l'area di protezione in zona di Villafranca d'Asti, indicativamente entro il 30/06/2018;

4. Di confermare l'impegno economico complessivo indicato nella convenzione stipulata il 14 maggio 2012, con la specificazione che per le nuove attività sopra descritte, relative all'individuazione della zona di riserva e area di protezione del nuovo campo pozzi in Villafranca d'Asti, verrà riconosciuta al Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università degli Studi di Torino, su presentazione di regolare fattura, la somma aggiuntiva di €. 10.000,00 (oltre IVA di legge), mediante utilizzo del fondo "Accantonamento fondo sviluppo per attività strategiche" del Bilancio EGATO5;

5. Di dare mandato al Presidente dell'Ente di Governo dell' Ambito n. 5 di procedere alla sottoscrizione dell'allegata Convenzione autorizzandolo ad apportare alla medesima, in sede di sottoscrizione, eventuali variazioni di carattere non sostanziale che si rendessero necessarie;

6. Di trasmettere il presente provvedimento all'Università di Torino - Dipartimento di Scienze della Terra, alla Società SIAM scrl, alla Regione Piemonte – Direzione Ambiente Settore Servizio Idrico Integrato, alla Provincia di Asti – Servizio Risorse Idriche;

7. Di pubblicare il presente provvedimento all'Albo pretorio per quindici giorni consecutivi, ai sensi del comma 3 dell'art. 17 della Convenzione.



CONVENZIONE TRA
IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA TERRA
DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO
E L'ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
N. 5 ASTIGIANO MONFERRATO
PER L'ESECUZIONE DI UN PROGRAMMA DI RICERCA DAL TITOLO:

*"PROSECUZIONE, INTEGRAZIONE ED APPROFONDIMENTO DELLO STUDIO DELLA
FALDA IDRICA SOTTERRANEA DI VALLE MAGGIORE (CANTARANA) PER LA
DEFINIZIONE DELLE AREE DI SALVAGUARDIA DELLE CAPTAZIONI
ACQUEDOTTISTICHE E PER LA RAZIONALIZZAZIONE DEI PRELIEVI IDROPOTABILI E
STUDI SPECIFICI PER LA DEFINIZIONE DI NUOVA ZONA DI RISERVA
IDROPOTABILE IN COMUNE DI VILLAFRANCA"*

**PROROGA DELLE TEMPISTICHE PER L'ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITÀ
PER LO SVILUPPO DI ATTIVITA' COMPLEMENTARI**

TRA

il Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università degli Studi di Torino;

E

L'Ente di Governo dell'Ambito Territoriale Ottimale n. 5 Astigiano Monferrato;

E

la Società Consortile SERVIZI IDRICI ASTIGIANO MONFERRATO S.I.A.M.;

PREMESSO CHE

- la Convenzione sottoscritta in data 14 maggio 2012 prevedeva, inizialmente, una durata di mesi 36 (trentasei) dalla data di stipula, già indicando la possibilità di rinnovi e/o proroghe, previo accordo tra le parti, in relazione agli sviluppi dell'attività;
- nel corso del 2016 è stato approvato con Deliberazione EGAt5 n. 4 del 25/01/2016 lo Studio di fattibilità realizzato in collaborazione con UniTo ad oggetto: campo pozzi di valle Maggiore di Cantarana. Valutazioni per la delocalizzazione dei prelievi. Individuazione di un nuovo campo pozzi. Prime indicazioni per la trivellazione del pozzo pilota;
- lo studio suddetto ha individuato una zona di potenziale delocalizzazione dei prelievi ubicata in Comune di Villafranca d'Asti su cui saranno approfondite le analisi attraverso la realizzazione di un pozzo pilota. La realizzazione di un nuovo campo pozzi consentirà di sgravare la falda di Valle Maggiore di Cantarana da prelievi eccessivi in un'ottica di interconnessione a scala d'Ambito dei sistemi idropotabili e pertanto occorre sin da subito valutare l'area su cui preservare l'integrità ambientale considerando il futuro assetto del campo pozzi su cui de localizzare i prelievi;
- con Deliberazione EGAt5 n. 41 del 19/12/2016 è stato approvato un contributo per l'acquisto del terreno da parte del Gestore Acquedotto della Piana per la realizzazione di un pozzo pilota nella zona individuata dallo studio di fattibilità.
- Con nota Prot 1022 del 5/09/2016 l'EGAt5 ha richiesto al Comune di Villafranca d'Asti in cui ricade interamente la zona indicata dallo studio di fattibilità *"di inserire nel PRGC, per l'area individuata, delle specifiche misure di tutela volte a preservare l'integrità"*

ambientale della zona evitando che possano insediarsi delle attività/potenziali centri di pericolo non compatibili con l'utilizzo idropotabile dell'area."

- Al fine di individuare la nuova zona di riserva secondo le modalità previste dalle norme attuative del Piano di Tutela delle Acque Regione Piemonte si richiama il Titolo II "Misure di tutela qualitativa" Capo II "Area di specifica tutela" Articolo 24 (Zone di protezione delle acque destinate al consumo umano) :

1. Le zone di protezione delle acque destinate al consumo umano sono finalizzate alla tutela quantitativa e qualitativa del patrimonio idrico regionale e sono da assoggettare ai vincoli ed alle destinazioni d'uso specifiche connesse a tale funzione.

2. Sono considerate zone di protezione:

[...]

c) le zone di riserva caratterizzate dalla presenza di risorse idriche superficiali e sotterranee non ancora destinate al consumo umano, ma potenzialmente destinabili a tale uso.

[...]

4. In attuazione delle disposizioni di cui al presente articolo, la Regione procede sulla base di specifici studi ad ulteriori delimitazioni a scala di maggior dettaglio:

[...]

b) delle zone di protezione di cui al comma 2, lettera c) e al comma 3, su proposta delle autorità d'ambito e sentite le province.

5. L'individuazione delle zone di riserva di cui al comma 4, lettera b) costituisce vincolo di utilizzo sulle risorse idriche superficiali e sotterranee ricadenti in tali aree.

6. Le disposizioni di attuazione del presente piano, procedono all'individuazione dei vincoli e delle misure relative alla destinazione del territorio delle zone di protezione di cui al comma 4, nonché delle limitazioni e prescrizioni per gli insediamenti civili, produttivi, turistici, agroforestali e zootecnici da inserirsi negli strumenti urbanistici comunali, provinciali, regionali, sia generali sia di settore.

- Occorre pertanto predisporre uno specifico studio che valuti le zone di protezione di Villafranca e zone limitrofe considerando l'assetto finale del campo pozzi su cui verranno delocalizzati in parte i prelievi di Valle Maggiore di Cantarana;
- La documentazione predisposta sarà necessaria per la presentazione a Regione Piemonte della definizione della zona di riserva e l'area di protezione - che potrà coincidere con l'area di salvaguardia - che potenzialmente si avrebbe con un prelievo pari a 200 l/s, corrispondente alla portata individuata dallo studio realizzato approvato con Deliberazione EGAt5 n. 4 del 25/01/2016, per il nuovo campo pozzi dell'Ato5 in zona Villafranca.
- L'approvazione da parte di Regione Piemonte della suddetta area di riserva e protezione costituisce vincolo di utilizzo sulle risorse idriche superficiali e sotterranee ricadenti in tali aree e occorrerà pertanto che il Comune recepisca tale area nel Piano Regolatore anche ai fini delle limitazioni e prescrizioni per gli insediamenti civili, produttivi, turistici, agroforestali e zootecnici da inserirsi negli strumenti urbanistici comunali, provinciali, regionali, sia generali sia di settore come disposto nelle Norme Tecniche del PTA Titolo II – Capo II – Art- 24 comma 6.
- Si è convenuto che Acquedotto della Piana esegua nel corso del 2019 le opere di trivellazione del pozzo pilota necessario a valutare più approfonditamente la potenzialità dell'area di Villafranca per confermare l'assetto del campo pozzi. Le risultanze di tale opera saranno utili all'elaborazione della documentazione tecnica per la definizione della zona di riserva e dell'area di protezione suddetta.

SI CONVIENE:

- a) che relativamente alla Convenzione in essere stipulata il 14 maggio 2012 le attività ancora da eseguire, in particolare in merito alla definizione di proposta dell'area di salvaguardia

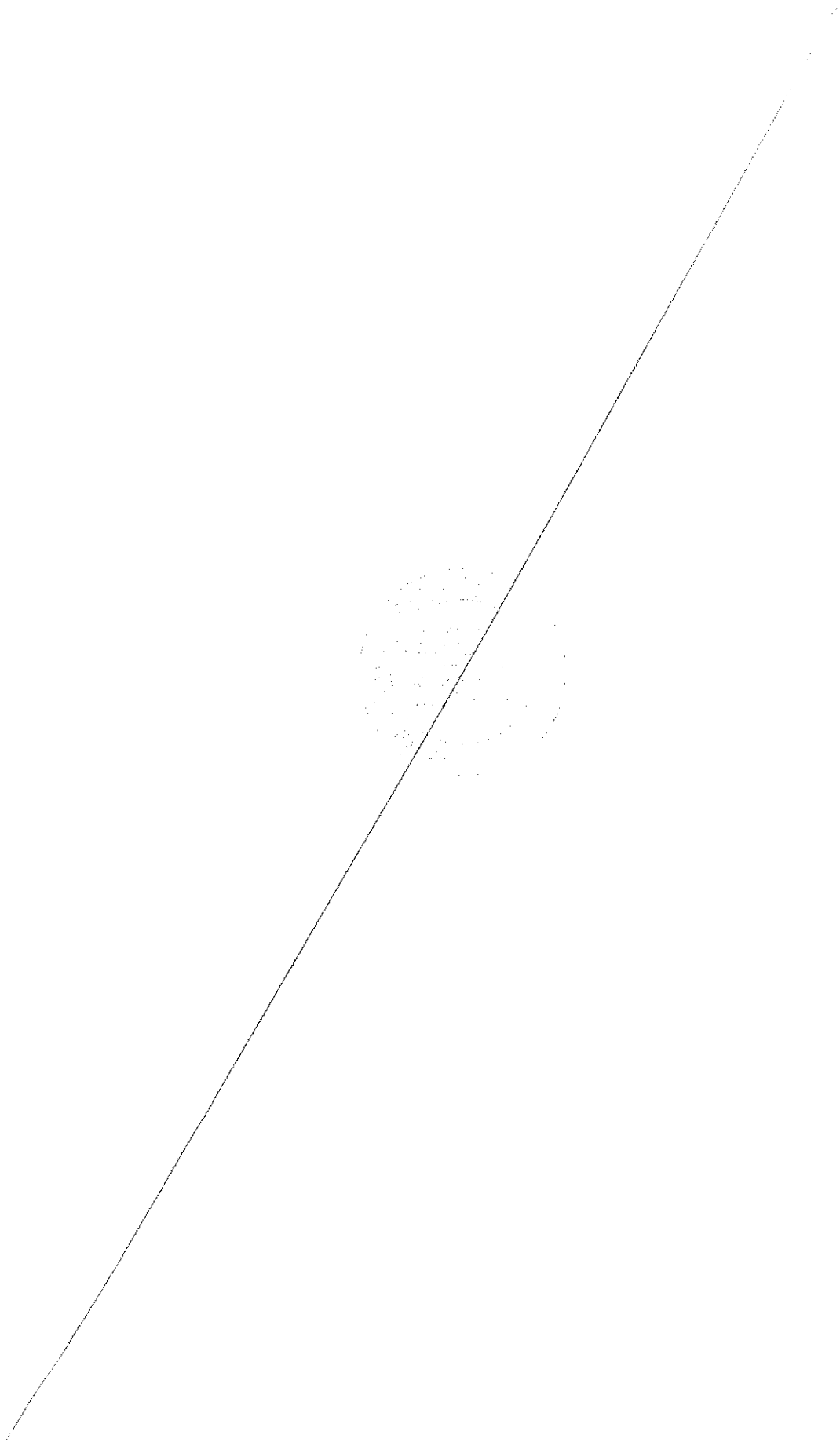
del campo pozzi di Valle Maggiore di Cantarana, saranno prorogate e consegnate entro il 31/12/2019;

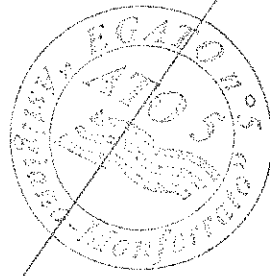
- b) che è necessario individuare la zona di riserva per il nuovo campo pozzi in zona Villafranca d'Asti secondo le modalità previste dalle norme attuative del Piano di Tutela delle Acque Regione Piemonte - Titolo II "Misure di tutela qualitativa" - Capo II "Area di specifica tutela" - Articolo 24;
- c) che le attività oggetto della presente proroga prevedono di:
- effettuare sopralluoghi in loco a seguito della realizzazione di pozzo pilota per verificare la potenzialità dell'acquifero;
 - partecipare a incontri con Gestori, EGAt5, Regione Piemonte e altri Enti per la condivisione delle risultanze delle valutazioni preliminari necessarie alla stesura dei documenti;
 - rendicontare periodicamente ad EGAt5, ogni 4 mesi, lo stato di avanzamento dello studio;
 - predisporre la documentazione necessaria a presentare a Regione Piemonte la nuova proposta di definizione della zona di riserva e l'area di protezione in zona Villafranca d'Asti indicativamente entro il 30/06/2018;
- d) di confermare l'impegno economico complessivo così come stabilito nella convenzione anno 2012, con la specificazione che per le nuove attività sopra descritte relative all'individuazione della zona di riserva e area di protezione del nuovo campo pozzi in Villafranca d'Asti verrà riconosciuta al Dipartimento, dietro presentazione di regolare fattura, la somma aggiuntiva di 10.000 Euro (+ IVA di legge) da parte di EGAt5;

PER IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA TERRA

PER L'ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO ASTIGIANO MONFERRATO

PER SIAM Scarl





PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 D.LGS. 18.08.2000, N. 267

OGGETTO: CONVENZIONE TRA IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA TERRA DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO E L'ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE N. 5 "ASTIGIANO - MONFERRATO" PER L'ESECUZIONE DI UN PROGRAMMA DI RICERCA DAL TITOLO: "PROSECUZIONE, INTEGRAZIONE ED APPROFONDIMENTO DELLO STUDIO DELLA FALDA IDRICA SOTTERRANEA DI VALLE MAGGIORE (CANTARANA) PER LA DEFINIZIONE DELLE AREE DI SALVAGUARDIA DELLE CAPTAZIONI ACQUEDOTTISTICHE E PER LA RAZIONALIZZAZIONE DEI PRELIEVI IDROPOTABILI - APPROVAZIONE E STUDI SPECIFICI PER LA DEFINIZIONE DI NUOVA ZONA DI RISERVA IDROPOTABILE IN COMUNE DI VILLAGRANDE" - PROROGA DELLE TEMPISTICHE PER LO SVILUPPO DI ATTIVITÀ COMPLEMENTARI

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

FAVOREVOLE

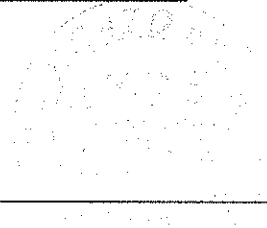


Il Direttore

[Handwritten signature]

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

FAVOREVOLE



Il Direttore

[Handwritten signature]

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
Prof. Vincenzo Gerbi

[Handwritten signature]



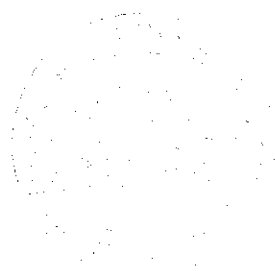
Il Verbalizzante
Dott. Gennaro Pugliese

[Handwritten signature]

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata, ai sensi ai sensi del comma 3 dell'art. 17 della Convenzione, mediante affissione all'Albo Pretorio Informatico dell'Ente di governo dell'Ambito n. 5 dal giorno 13/01/2018 e per quindici giorni consecutivi.

Asti 12/01/2018



L'Incaricato
Dott. Gennaro Pugliese

[Handwritten signature]